



**Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale di Tivoli - Sezione Lavoro - R.g. n. 6622/2023.**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

**VISTO** il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 - 2022 e n. 112 - 2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

**VISTO** il decreto MASAF prot. n. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

**VISTO** il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g. n. 6622/2023, depositato presso il Tribunale di Tivoli - Sezione lavoro - con il quale il dott. ha chiesto: **a)** *“dichiarare illegittimo, e comunque disapplicare, il decreto del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria n. 1534 del 13.12.2018 di approvazione degli atti della Commissione giudicatrice e degli elenchi degli ammessi relativi alla procedura di stabilizzazione del personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 nella parte in cui è stata disposta la assunzione in ruolo del ricorrente Dott. ai sensi del predetto art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017 con decorrenza 1.1.2019 nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI° livello anziché nel profilo di Tecnologo - III° livello professionale, nonché sempre per quanto riguarda la posizione di inquadramento in ruolo del ricorrente, i Decreti CREA nn. 1540 del 13.12.2018 e 1543 del 14.12.2018 di disposizione dell'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato anche del ricorrente; **b)** accertare e dichiarare che, ai fini della stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D. Lgs. n. 75/2017, il ricorrente Dott. doveva - e deve - essere inquadrato in ruolo a tempo indeterminato con decorrenza 1.1.2019 nel profilo di Tecnologo - III° livello professionale; **c)** in subordine, disporre che il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi*

*dell'economia agraria (CREA) convochi la Commissione per la verifica e valutazione del possesso dei requisiti di stabilizzazione al fine della verifica del profilo e livello di assegnazione di stabilizzazione del Dott. ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017 con decorrenza 1.1.2019 nel profilo di Tecnologo - III° livello; d) in ulteriore subordine, accertare e dichiarare che il ricorrente ha svolto continuativamente dalla data dell'1.1.2019 ad oggi le mansioni di Tecnologo - III° livello del comparto della ricerca e, per l'effetto, condannare il convenuto CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria a corrispondente al ricorrente le differenze retributive tra il trattamento economico - stipendiale del profilo di Tecnologo - III° livello di cui ha svolto continuativamente le mansioni a decorrere dall'1.1.2019 sino alla data odierna e quello inferiore erogato per il profilo posseduto di Collaboratore tecnico enti di ricerca - VI° livello, oltre gli ulteriori importi a titolo di interessi legali dalla data dei maturazione dei ratei mensili di credito sino al soddisfo; e) condannare il convenuto CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria al pagamento al ricorrente dei compensi e spese del giudizio, compreso la rifusione dell'importo versato per contributo unificato”;*

**VISTA** la nota prot. n. 0010047 del 07.02.2024 dell'Avvocatura Generale dello Stato con la quale ha comunicato all'Amministrazione di provvedere direttamente alla difesa in giudizio ex art. 417 *bis* c.p.c., non ritenendo di dover assumere direttamente la trattazione della causa;

**VISTA** la nota prot. n. 0012953 del 16.02.2024 dell'Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali, con cui è stata riscontrata la richiesta dell'Ufficio Affari Generali e legali di fornire ogni utile informazione e documentazione per la predisposizione della difesa dell'Ente;

**VISTA** l'istruttoria svolta dall'Ufficio Affari Generali e legali presso i competenti Uffici dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 2.04.2024 presso il Tribunale di Tivoli, Sezione Lavoro;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

**VALUTATA** l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

**VALUTATA** l'opportunità, anche ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di altri dipendenti, ai sensi dell'art. 417*bis* c.p.c.

## **DECRETA**

Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale, Dott. Stefano Vaccari e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali Dott.ssa Ginevra Albano e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Velia Olini attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

**Il Commissario Straordinario  
Prof. Mario Pezzotti**